

IV11 - Itinerario: **Massino Visconti e San Salvatore**

Codice di individuazione sul sito: Settore V "Itinerari didattici" – **IV11**

Erkennungscode auf der Webseite des CAI's: Sektor A „Routen“ – **IV11**

italian Alpine Club (CAI) site identification code: Sector A "Routes" – **IV11**

Valenza



Aspetti significativi del percorso

Il nome di Massino ha forse origine romana ma non si sono rinvenuti manufatti di quell'epoca. Le prime notizie si hanno nell'877 dove nei scritti si fa cenno di Massino con una cinta fortificata, dove vi era un'abbazia con 10 monaci. Nel XII sec. la corte di Massino era ancora in possesso di S.Gallo che l'aveva investita ai Visconti.

Il monte S.Salvatore è un'emergenza conica che raggiunge i 794 m, ospita i resti di un complesso monastico secolare, ma soprattutto ha rappresentato una grande fonte di ricchezza per la povera economia locale con i boschi, i pascoli ed anche i prati con alberi da frutto. Sul suo fianco nord-est fu addirittura attiva una piccola miniera del ferro.

Die Aspekte der Strecke von Bedeutung

Der Name von Massino könnte römischen Ursprungs sein, allerdings wurden bisher keine Artefakte aus dieser Zeit gefunden. Die erste Erwähnung stammt aus dem Jahr 877, als Schriften auf Massino und eine befestigte Mauer hinwiesen und vermerkten, dass sich dort eine Abtei mit 10 Mönchen befand. Im 12. Jahrhundert befand sich der Hof von Massino noch im Besitz von S. Gallo, von dem er später an die Visconti überging.

Der Berg S. Salvatore ist eine konische, 794 m hohe Formation und beherbergt die Überreste eines weltlichen Klosterkomplexes. Vor allem aber waren seine Wälder, Weiden und sogar Wiesen mit Obstbäumen eine große Quelle des Reichtums für die örtliche Wirtschaft. An seiner Nordostflanke befand sich sogar eine kleine aktive Eisenmine.

Main features of the route

The name of Massino has perhaps Roman origins but no artefacts of that era have been found. It is first heard of in 877 where, in the writings, Massino is mentioned as having a fortified wall and a monastery with 10 monks. In the 12th century the court of Massino was still in possession of S.Gallo and had given it to the Visconti.

Mount S. Salvatore is a conical protuberance that reaches 794 m, houses the remains of a secular monastic complex, but above all it represented a great source of wealth for the poor local economy with woods, pastures and even meadows with fruit trees. A small iron mine was actually active on its northeast flank.

Belangrijke aspecten van het pad

De naam Massino mag dan van Romeinse oorsprong zijn, maar er zijn geen artefacten uit die periode gevonden. De eerste meldingen dateren van 877 waar de geschriften gewag maken van Massino met een versterkte muur, waar een abdij met 10 monniken was. In de 12e eeuw was het hof van Massino nog in bezit van S. Gallo die het aan de Visconti had overgemaakt.

S. Salvatore is een kegelvormige berg die 794 m hoog is en de resten van een seculier kloostercomplex herbergt, maar hij was vooral een grote bron van rijkdom voor de arme lokale economie met zijn bossen, weilanden en zelfs boomgaarden. Aan de noordoostelijke kant was er zelfs een kleine ijzermijn.

Breve descrizione del percorso/**Kurzbeschreibung der Strecke/ Brief description of the route**

Scaricare la traccia gpx dal sito www.estmonterosa.it/catasto-percorsi-vco-vergante-settore-v.html alla cartella "itinerari Didattici" codice IV11

Notizie utili/ Nützliche Infos/ Useful information / Interessante informatie

Stazione ferroviaria di Domodossola (da Berna e da Milano) – Dalla stazione si prende il treno fino a Stresa e poi da qui il bus Stresa/Borgomanero con fermata Massino Visconti

Referente: Comune di Massino Visconti www.comune.comune.vb.it

Referente CAI: sezione di Stresa www.estmonterosa.it

Posti di ristoro: Trattoria

Difficoltà: Nessuna difficoltà.

Lunghezza del percorso : 12,2 km

Dislivello in salita: 397 m

Tempo totale di percorrenza: 3h 35 min

Attrezzatura consigliata: Scarponcini

Sentieri: **VH7 – VH5 – VH6**

Periodo consigliato : Primavera e Autunno

Cartografia di riferimento/ Referenz-Kartografie/ Map resources / Referentie cartografie

Carta n° 17 scala 1:25.000 della Geo4Map/CAI

Cartografia digitale su App : ViewRanger - Avenza Maps

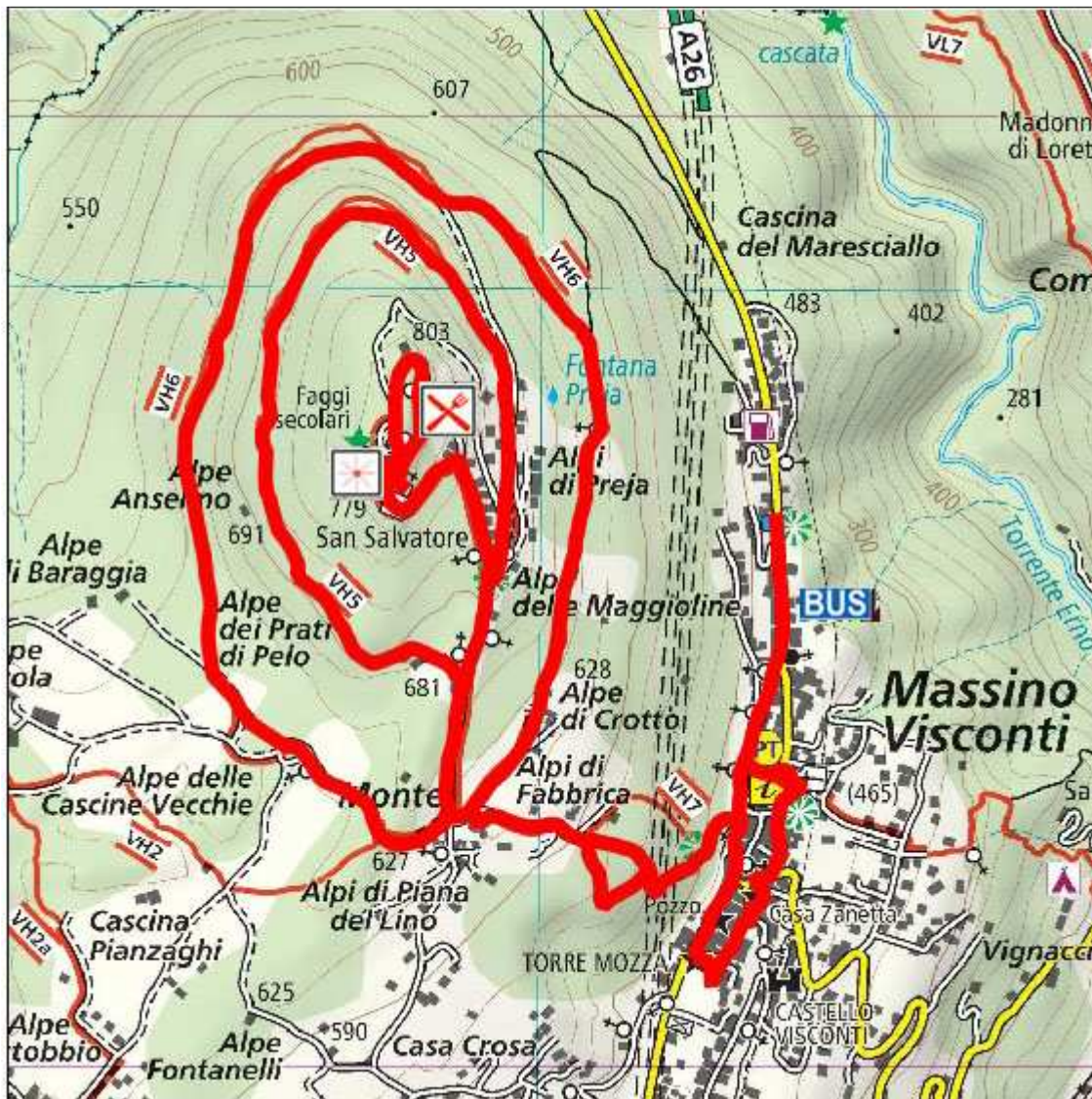
Bibliografia

1. - "Il Vergante", Grassi V. & Manni C., ed. Alberti, 1990

Tabella dei punti gpx (IV11...)

ID	Descrizione	L.pro. (m)	Q. (m)	L. tr. (m)	T (min.)	Tp (h,min.)
01	Massino Visconti bus	0	473			
02	Bivio	240	476	240	0,05	
03	Bivio VH6	1.000	621	760	0,25	0,30
04	Bivio	2.100	612	1100	0,15	0,45
05	Faggio	3.300	643	1.200	0,20	1h 05'
06	Bivio VH2	4.300	624	1000	0,15	1h 20'
07	Bivio asfalto	4.770	616	470	0,05	1h 25'
08	Bivio mulattiera	5.080	666	310	0,10	1h 35'
09	bivio	5.560	687	480	0,10	1h 45'
10	bivio	6.860	666	1300	0,20	2h 05'
11	P.P. Faggi	7.390	708	530	0,10	2h 15'
12	San Salvatore	8.490	794	1100	0,20	2h 35'
13	P.P. Faggi	9.590	708	1.100	0,15	2h 50'
04	Bivio	9.840	666	250	0,05	2h 55'
03	Bivio	10.150	616	310	0,05	3h
02	Bivio a Massino V.	10.980	476	830	0,15	3h 15'
01	Torre mozza	11.330	469	350	0,05	3h 20'
18	Castello	11.480	476	150	0,05	3h 25'
19	Lavatoio	11.730	459	250	0,05	3h 30'
01	Massino Visconti bus	12.130	473	400	0,05	3h 35'

ID gpx: identificativo sul GPS – **Descrizione** del punto – **L.pro.:** lunghezza progressiva – **Q:** quota – **L.tr.:** lunghezza tratta – **T :** tempo di percorrenza tratta – **Tp :** tempo progressivo



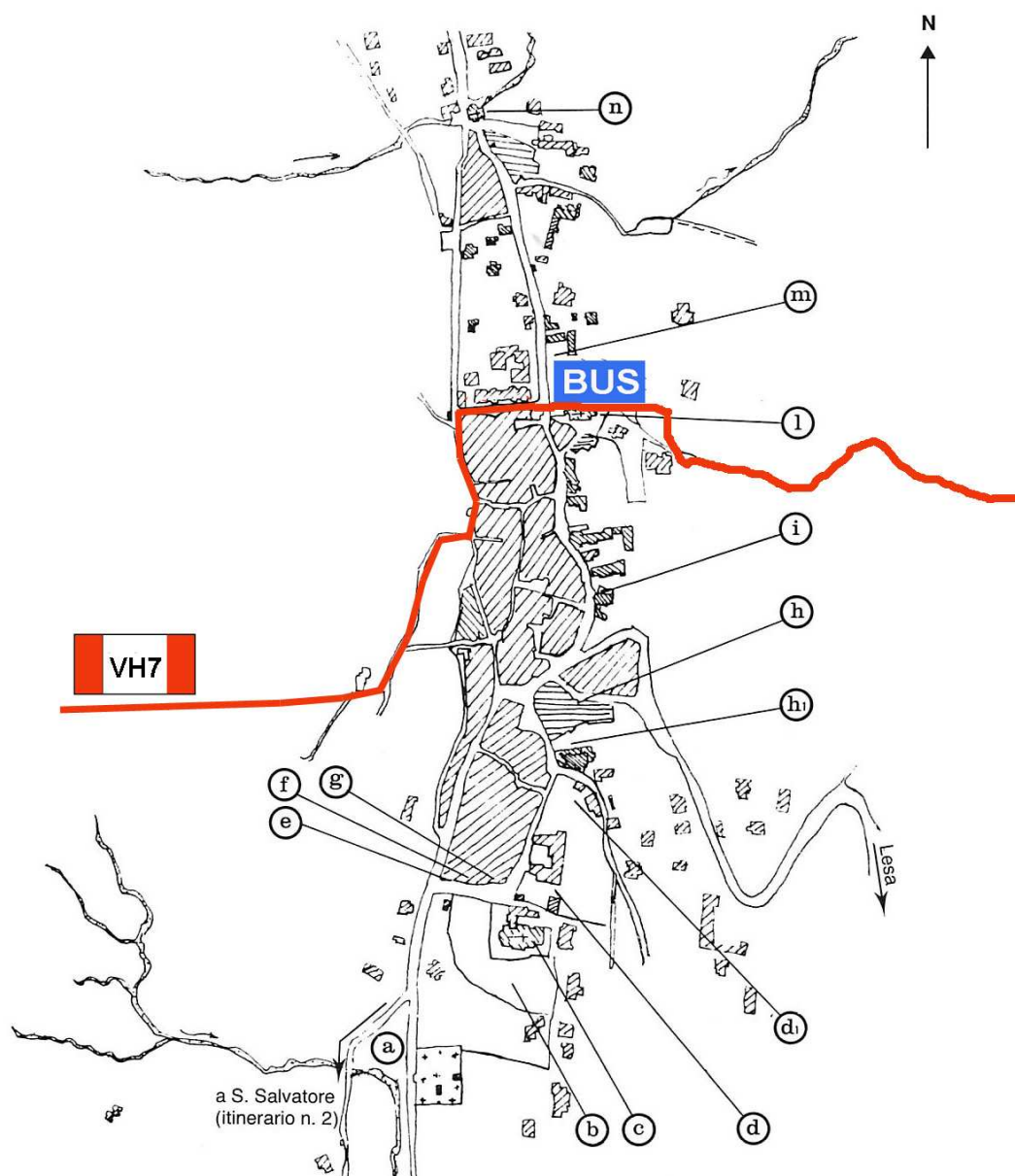
MASSINO VISCONTI

Il comune di Massino Visconti (976 ab.) è collocato all'altezza di 456 metri sul pendio mediano del monte S. Salvatore, là dove esso si attenua in alcune fasce meno scoscese, prima di riprecipitare a lago. Questi terrazzi stretti ed allungati risultano modellati dal ghiacciaio, come dimostrano i tenui rilievi morenici che racchiudono le estremità a sud e sud-est del vecchio nucleo abitato e su cui opportunamente sorsero in epoche diverse i due castelli di Massino. La parte meridionale del paese, quella più antica, risultava quindi protetta da tre lati dai rilievi naturali (ad ovest infatti c'è l'alta costa del monte), mentre il lato nord, più aperto e piano, era solo delimitato dai torrenti e si prestava a successive espansioni.

Il nome stesso di Massino ha forse origine romana, come diminutivo di *Massa* — piccola proprietà agraria —, ma la presenza romana in loco si desume unicamente dalla lastra funeraria per una defunta Valeria, murata sotto il portico della casa parrocchiale.

Nel XII secolo la corte di Massino era ancora in possesso di S.Gallo che l'aveva investita ai Visconti.

Solo nel XX secolo il comune ottenne di integrare il proprio nome con l'appellativo "Visconti" a memoria del suo passato



Punti di interesse

- a. Parco giochi
- b. Area del “Caslasc” – E’ l’area del “Castellaccio” atterrato nel 1358 da Galezzo II Visconti
- c. Chiesa di S.Maria della Purificazione – Titolo avuto nel 1660, dall’anno 877 era definita “S.Maria foris porte”, cioè fuori dalle mura. Nella parete esternaci sono pietre sepolcrali dei Visconti
- d. Castello Visconteo – Dal sagrato della chiesa si osserva il castello che è posto ad un livello inferiore. Appare così evidente che questo secondo castello aveva più funzioni di residenza signorile che di difesa. La sua costruzione sembra che sia stata nel 1548. Non lontano nel cortile vi è il caratteristico balconcino rivolto al paese da cui i Visconti parlavano ai popolani
- e. Torre mozza – Questa torre è di età non precisata. Certamente questo isolato era sicuramente il nucleo più antico.

- f. Loggiato – Alla destra della torre mozza si apre un portone su un ampio cortile, dove sul lato destro si affaccia un loggiato sorretto da colonne con capitelli effigiati
- g. Pilastro romano
- h. Casa Zanetta – Antico e robusto edificio. In origine vi era solo un'alta torre poi fu ampliata e adattata a residenza signorile viscontea. Nelle vicinanze vi è un enorme masso erratico.
- i. Casa Manni – Nell'angolo sinistro di questa casa si può vedere una torre cilindrica mozzata.
- l. Chiesa di S. Michele – Chiesa dal caratteristico campanile pendente, ridotto così dalla frana del 1585. Il campanile però testimonia la chiesa romanica del 1025. All'interno vi sono affreschi quattrocenteschi.
- m. Monumento agli Ombrellai
- n. Chiesa Madonna di Loreto – Nel suo interno vi sono affreschi del Cinquecento, opera di Sperindio Cagnoli, commissionati dai Visconti.

MONTE SAN SALVATORE

Il monte S. Salvatore è un'emergenza conica che raggiunge i 794 metri, ospita i resti di un complesso monastico secolare, ma soprattutto ha rappresentato per la povera economia locale una grande fonte di ricchezza per i boschi, i pascoli degli alpeggi ed anche i prati con alberi da frutto. Sul suo fianco nord-est fu addirittura attiva una piccola miniera di ferro.

Punti di interesse

1. Chiesa di S. Salvatore – La chiesa risale alla metà del 1000. Quando nel quattrocento gli Agostiniani presero possesso del luogo, portarono il culto della Madonna della cintura trasformando l'eremo in un santuario frequentatissimo da tutto il Vergante
2. Scala santa
3. Abside di S.Margherita – del secolo XIII
4. Abside di S.Quirico – del secolo XII
5. Navatella di S.Quirico
6. Monastero
7. Abside di S.Maria Maddalena

